

Caro Sindaco,

il tavolo da Te proposto e attivato per affrontare con le famiglie utenti la questione dell'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale non ha prodotto alcunché. Insomma, come temevo e ti dissi nella Sala Consigliare, questo tavolo di confronto ha avuto lo stesso esito dei tavoli tecnici attivati per la questione aeroporto, cioè niente di niente. Per la verità qualcosa c'è stato prospettato nell'incontro del 20 marzo. Infatti per le prime quattro fasce ISEE (le più basse) ci sono sconti consistenti che praticamente riportano le tariffe al livello precedente. Questo è sicuramente una nostra vittoria, tuttavia nei fatti questa è una drittata per tacitare la protesta, infatti è come se l'Amministrazione avesse deciso d'ufficio di estendere a tutti coloro che si trovano in quella situazione economica la possibilità di accedere al fondo istituito proprio per sopperire all'impossibilità da parte di alcuni di pagare gli aumenti. Per tutte le altre fasce, soprattutto per le ultime quattro, non c'è nulla salvo la generica e inaccettabile promessa che l'anno venturo si sarebbe tenuto maggiormente conto di talune situazioni. Vorrei farti notare che nelle ultime tre/quattro fasce ISEE non ci sono i cittadini milionari di Ciampino, ma famiglie normali che hanno la fortuna di lavorare in due (altrimenti come si farebbe a tirare avanti) e con due normali stipendi da impiegato o da operaio, con i quali (solo a Ciampino) si arriva in un batter d'occhio ad essere collocati tra quelli ha deciso siano i ricchi. Tra l'altro non è dato sapere quale sia il criterio ispiratore dell'Amministrazione ciampinese nel formulare le fasce ISEE. Questa prima considerazione è per l'asilo nido. Per quanto riguarda la mensa e lo scuolabus, gli Assessori partecipanti al tavolo (soprattutto Lupi e Verini) si sono rimangiati anche la possibilità di istituire per questi servizi i ticket, cosa che invece in un primo momento sembrava percorribile sostenendo che organizzativamente c'erano dei costi insostenibili per l'Amministrazione, così ha affermato il funzionario del comune Sig. Lucarelli. Sull'assistenza domiciliare invece le cose sono andate meglio, ma non per volontà dell'Amministrazione. Infatti una sentenza del TAR della Sicilia a ribadito che i soggetti tutelati dalla legge 104 non vanno genericamente inseriti e considerati nell'ambito dell'ISEE familiare, ma vanno considerati a se stanti e quindi di fatto si è riproposta la vecchia regolamentazione che dava a questi soggetti la prestazione gratuita. Quindi anche nel questo caso del nostro microcosmo, la magistratura ha supplito alle deficienze della politica che ormai privilegia i bilanci senza tener conto della qualità della vita dei cittadini. Io ahimé, non sono ricco caro Sindaco e come me tanti altri ciampinesi anche se l'Amministrazione da Te guidata unilateralmente ha deciso di si .

Comunque la nostra protesta andrà avanti, anche in sedi dove pensavamo che forse non saremmo giunti.

**P.S.:** permettimi un suggerimento. Nella scelta degli Assessori per motivi che comprendo, ma non condivido, hai scelto di dare più peso alla forza elettorale di questo o quello, ma forse una scelta che ponesse attenzione anche alla capacità in senso lato e alla capacità di dialogo in particolare, sarebbe stata cosa buona e giusta. Infatti avere davanti politici che nei momenti più vivaci del dibattito all'orecchio si dicono l'un l'altro, " ...lascia perde falli parlà, che te frega....." non è piacevole. Siamo delusi, ma determinati ad andare avanti.

**Enrico Mari**